

**Titolo:** LOVE - paradisi artificiali  
**Compagnia:** C.I.M.D Centro Internazionale di Movimento e Danza  
**Sezione:** Danza, multidisciplinare e circo contemporaneo

*concept* Davide Valrosso

*interpreti* Chiara Ameglio, Olimpia Fortuni, Giulia Porcu

*music producer* Stefano Libertini Protopapa, Pierpaolo Moschino

*co-produzione* Compagnia Körper, Tir danza, ADH Anghiari Dance Hub

*con il sostegno di* Lis Lab/Cross Project, Centro Residenze per la Toscana Armunia

### **Durata**

50 minuti

### **Sinossi**

Quando la ricerca del bello e del piacere diventa assillante ed incessante, trasformandosi in bisogno, si entra nella sfera delle dipendenze. Un'alterazione del comportamento che da semplice e comune abitudine diventa una ricerca esagerata, patologica del piacere, attraverso mezzi, sostanze e comportamenti che sfociano in una malattia. Si può essere dipendenti da qualsiasi minimo gesto, azione, comportamento, purché questo produca uno stato di felicità seppur momentaneo. Dal culto della droga alla dipendenza dai social media, alla meno considerata ma pur sempre diffusa dipendenza sessuale, che sempre più spesso genera incapacità di stare in relazioni stabili per timore che un legame stretto comporti oneri che non vogliono o non possono essere sostenuti. *LOVE* è la materializzazione sotto forma di corpi ed immagini di quei "paradisi artificiali" che producono un appagamento momentaneo, nati dalla ricerca di una dimensione che possa sostituirsi al malessere. Un mondo allucinogeno e sfocato fatto di vizi e virtù dove l'amore fa da collagene tra la pulsione di autoconservazione (Eros) e la tendenza auto ed eterodistruttive (Thanatos). Dove il tentativo disperato di amare viene reso confusionario da un mondo odierno sempre più veloce, sempre più tentatore, dove forze invisibili ci manipolano e inducono alla dipendenza. Tre performer/danzatrici iniziano un dialogo fisico, dove desideri, sogni e paura si confondono in una trama fitta di immagini. Tra spiritualità e sensualità, dominate dal mondo dell'eros come forza celebratrice della gloria del corpo, ma anche come elemento distruttivo ed implosivo, dove immagini e sonorità illusorie appaiono come i resti di un sogno ovattato, che con difficoltà tentano di materializzarsi.

### **Video integrale su Vimeo**

<https://vimeo.com/452597163> pw: love

### **Repliche effettuate**

<b>data</b>	<b>luogo</b>	<b>repliche</b>
15.09.20	Verbania - Teatro Maggiore	1
18.09.20	Prato - Festival Contemporaneo	1
27.09.20	Milano - Festival MilanOltre	1
23.10.20	Gorizia, Festival Visavi	1

### **Ipotesi di distribuzione**

Festival Kilowatt, Sansepolcro (Ar)- Corpi in movimento, Sassari-Findi, Cagliari-Più che danza, Milano-Fabbrica Europa, Firenze-Cross festival, Verbania-DAB, Bari

**Iniziative collaterali per valorizzare il progetto**

Il cortometraggio che si trova al link <https://vimeo.com/484431688>

La ricerca sarà condivisa con i partecipanti al Progetto C.I.M.D. Incubatore per futuri coreografi, sostenuto dal Mibact . Questa fase di approfondimento avverrà durante il 2021, è stata ritardata per problemi e chiusure causate dal COVID.

**Elementi di valorizzazione del repertorio classico e contemporaneo**

Ricerca specifica sul movimento che il coreografo Valrosso ha comunicato alle 3 danzatrici con un lavoro di tutoraggio prima e durante tutto il periodo di composizione. Lo scopo è ottenere un corpo espressivo e comunicativo attraverso l'acquisizione della frammentarietà del corpo, e della trasmissione che produce attraverso il flusso. Queste acquisizioni sono conoscenze della danza contemporanea che diventano determinanti per la creazione di quest'opera.

**Elementi di multidisciplinarietà e innovazione**

La struttura compositiva è coniugazione di vari elementi, amalgamati dalla presenza delle interpreti attraverso dispositivi che prevedono fasi di improvvisazione.